



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

Prot. n. 19029 /101.11.15 del 24 AGO. 2015 / Pos. Coll. e Coord. n.1

**Assessorato regionale dell'istruzione e della
formazione professionale**

Dipartimento regionale dell'istruzione e della
formazione professionale

PALERMO

Rif. nota prot. n. 54087 del 20 luglio 2015

Oggetto: ammissibilità somme impegnate e non pagate Enti Formazione.

1 - Con la nota in riferimento si chiede parere sulla possibilità di “procedere senza timore di incorrere in eventuali danni all'erario della Regione,.....al riconoscimento dell'ammissibilità delle spese impegnate e non pagate dagli Enti” dall'a.s. 2008/2009 e sino all'a.s. 2012/2013 analogamente a quanto disposto dal Ministero del Lavoro.

Con riguardo alle modalità di rendicontazione nella nota si evidenzia che:

- la circolare n. 1 del 2009 stabiliva che “Per ogni singolo percorso sperimentale triennale di istruzione e formazione professionale di tipo B finanziato deve essere predisposto e presentato il singolo rendiconto delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle relative attività” per poi aggiungere che “In ordine alle singole “voci” di spesa devono essere riportate: la somma pagata, la somma da pagare e/o la somma non impegnata (economia di spesa)”;

- le successive circolari (emanate nel 2010, 2011, 2012 e 2013) hanno precisato che “è necessario che Enti di Formazione Professionale dimostrino di avere



W

effettuato il pagamento di tutte le spese rendicontate; non saranno considerate ammissibili le spese per le quali non sia dimostrato l'avvenuto pagamento.”

– la circolare n. 14 del 2014, specifica l'irricevibilità dei rendiconti che non dimostrino il pagamento di personale, e relativi contributi e oneri fiscali e di eventuali altre spese per un importo, in ogni caso, pari almeno all'anticipazione ricevuta. Inoltre, per l'importo relativo ad eventuali spese non pagate alla data di presentazione del rendiconto, nei limiti del residuo contributo da ricevere, gli Enti devono allegare al rendiconto una fideiussione (bancaria o assicurativa) da svincolare solo dopo la presentazione e verifica dell'avvenuto pagamento di tali spese.

Ancora, dalla nota, si evince che nel novembre 2011 il DDG del 9 novembre, n. 4502 (di cui è agli atti solo la prima pagina) ha riconosciuto l'ammissibilità di spese che l'organismo di controllo R.T.I. IZI S.p.a.-Connect Sud aveva dichiarato non ammesse perché non pagate, stabilendo i criteri di erogazione degli importi utili per il pagamento delle spese non pagate per mancanza di disponibilità finanziaria previa presentazione di polizza fideiussoria. Di ciò è stata data comunicazione a numerosi Enti nell'ambito delle procedure di riesame delle spese rendicontate.

Tuttavia, a seguito dell'integrazione operata con D.D. G. 2147 del 27 marzo 2013, è risultato che ad essere destinatari del provvedimento ampliativo sono solo 3 Enti di formazione e relativi percorsi dell'annualità 2007/2008.

Da qui la richiesta di consulenza di codesto Dipartimento che nella situazione come sopra delineata rileva profili di disparità di trattamento e probabilità di contenziosi.

2 – Si premette che l'ULL è organo di consulenza giuridica chiamato ad esprimersi – giusta il disposto dell'art. 7 della L.r. 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche nonché del D.P.Reg. 5 dicembre 2013, n. 6 – su quesiti giuridico-interpretativi di norme statutarie, legislative o regolamentari che presentino difficoltà o perplessità applicative, e non a sostituirsi all'amministrazione attiva nella valutazione di atti, fatti e circostanze o all'individuazione di percorsi operativi che, ancorché condotte alla stregua di norme giuridiche, restano nell'ambito delle funzioni proprie e peculiari dell'Amministrazione medesima.

Di contro, dal contenuto e dal tenore letterale della richiesta, si rileva che piuttosto che la soluzione di specifici quesiti giuridici di natura interpretativa viene chiesto di indicare percorsi operativi e suggerire scelte gestionali e di merito, da condurre, peraltro,



Ufficio legislativo e legale
via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo
Pos 1-tel 0917074074- e.mail:marina.valli@ull.regione.sicilia.it

W

alla stregua di precedenti atti amministrativi posti in essere dall'Amministrazione attiva.

Le circolari e i decreti in atti, richiamano a loro volta altre determinazioni (ad esempio D.D.G. n. 1667 del 22/9/2009) che pur non menzionati nella richiesta di parere potrebbero risultare rilevanti con riferimento al tema proposto da codesto Dipartimento.

Il richiamo poi al paventato contenzioso consiglia di interpellare, in ordine a profili non gestionali, l'Avvocatura distrettuale dello Stato, incaricata ex lege del patrocinio di questa Regione.

Ciò premesso si forniscono al Richiedente spunti di riflessione, se del caso utili per l'assunzione di scelte di esclusiva competenza.

Si osserva in proposito, oltre alla necessaria coerenza delle indicazioni in materia di rendicontazione con quanto stabilito allorché sono stati messi a bando i percorsi formativi da finanziare (di cui nulla viene detto) che non è chiaro se siano già intervenute decisioni definitive sui rendiconti e non si ha quindi contezza circa le diverse situazioni in concreto venutesi a creare.

Nè appare dalla richiesta a quali fini sia stato previsto, e a quali conseguenze abbia condotto, l'obbligo stabilito nella circolare n. 1 del 2009 di riportare anche " la somma da pagare ", ulteriore elemento da tenere presente per ogni futura determinazione.

Sempre al fine di fornire spunti di riflessione e di indicare modelli operativi utili si segnala che da una veloce ricerca sul web risulta che quanto viene riferito relativamente alla lettera circolare Ministero Lavoro n. 4889/1995 continua ad essere consentito da svariati documenti in materia di formazione professionale che, per il caso di rendiconto con spese impegnate non pagate, fanno carico al Soggetto Attuatore di procedere al pagamento dandone documentata notizia all'ente concedente il finanziamento.

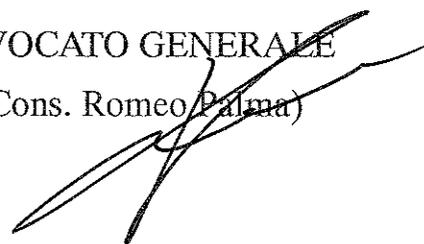
Nei medesimi termini, inoltre, si è di recente espresso codesto Dipartimento in veste di Autorità di Gestione, rivolgendosi ai beneficiari delle operazioni finanziate nell'ambito del PO FSE 2007/2013, sulla scorta di quanto previsto dal vademecum FSE.

Avv. M. Valli



L'AVVOCATO GENERALE

(Cons. Romeo Palma)



Ufficio legislativo e legale
via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo
Pos 1-tel 0917074074- e.mail:marina.valli@ull.regione.sicilia.it